

Per il piacere
di ricordare,
di raccontare
e scrivere di sé



DI ME E DEL MARE. Scrivere di sé tra le onde e i marosi i(n)spirandosi alla simbologia marina

“Il mare e la scrittura di sé condividono lo stesso movimento: incarnano la vita, le indicano una rotta” dice Cecile Guerard in “Piccola filosofia del mare”. Scrivere di sé attraverso il mare è allora navigare nella propria vita. Il mare ha una saggezza intrinseca che stimola il pensiero ; un bagno o una passeggiata sulla spiaggia hanno un potere salvifico e rigenerante che manda in frantumi i pregiudizi e libera dal narcisismo, guarisce i nostri corpi e allo stesso tempo solleva dalle angosce.

DESTINATARI: persone interessate



**PIÙ BELLA DELLA POESIA
È LA MIA VITA”** (A.Merini)

La poesia ricongiunge ciò che la vita separa (T.Gallagher)

A partire dalla lettura e dall’ascolto di alcuni brani poetici da Alda Merini, Erri de Luca, Franco Loi, Nazim Hikmet, Rabin-dranath Tagore, Wislawa Szymborska, Tonino Guerra e altri che faranno da stimolo per le proposte autobiografiche, i partecipanti saranno invitati alla scrittura di sé attraverso linguaggi narrativi, espressivi, simbolici, corporei. Alla ricerca della bellezza e di una poetica della vita quotidiana

DESTINATARI: persone interessate



Album d'infanzia.

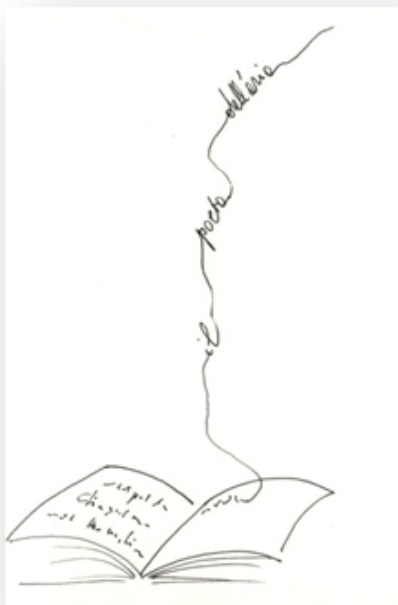
Ricordi che si fanno bambini.

Ricordi a piccoli passi, ora nascosti, ora che scappano. Chi li prende e li porta con sé? Profumano di fiori, di passi sull'erba, di estati e di fieno, risuonano di gocce di pioggia che rigano il vetro e se li tocchi diventano bambini. Li prendi per mano, li sfogli uno ad uno finché gli occhi salutano il giorno. Infanzia del mondo, infanzia per gioco, dimora del tempo.

Mi attendi? Ti cerco?

Per coltivare insieme la reminiscenza, educarsi alla memoria, ritrovare nella propria infanzia l'infanzia del mondo e scoprire che dietro ad ogni fotografia c'è una storia .

DESTINATARI: persone interessate



“SE LA MIA VITA FOSSE UN LIBRO...”

Se la nostra vita fosse un libro, da quali pagine sarebbe composta? La pagina dei ricordi bambini, la pagina degli incontri memorabili, quella degli amori impossibili o dei sentimenti taciuti, la pagina dei maestri di scuola e di vita, la pagina dell'incontro con la bellezza, quella dei viaggi che non abbiamo mai smesso di amare e dei luoghi che ci hanno visto crescere, o la pagina... Che libro straordinario sarebbe, un libro mai scritto prima!

DESTINATARI: persone interessate

DI CHE GIARDINO SEI? MEMORIE DI PRIMAVERA

*Il pomeriggio conosce cose che il mattino nemmeno sospetta
(proverbio svedese)*

*Conoscersi e raccontarsi attraverso un simbolo.
Un foglio bianco come terra da scavare e da rivoltare.
Per piantarci semenza, per diserbare e far crescere un seme.
Alla ricerca del giardino che c'è in noi!*

DESTINATARI: persone interessate





VITE DA RACCONTARE

Scrivere e narrare i ricordi

Ogni vita merita un romanzo! Incontri, luoghi, eventi e stagioni memorabili della nostra esistenza ri-prendono forma grazie alla scrittura di sé. Ri-affiorano così alla memoria ricordi che credevamo perduti e fanno capolino su una pagina che li attende per giocare con loro.

DESTINATARI: persone interessate

“LA RICERCA DELLA BELLEZZA” PER UNA POETICA DELL’ESISTENZA

Stupori del quotidiano

“Abbiamo bisogno di bellezza. Saper seguire i segnali della bellezza è come trovare da una parte una modalità per individuarsi, dall’altra un modo per vivificare le cose e salvare così sia il soggetto che il mondo. Salvare il mondo con l’aiuto della bellezza è salvaguardarsi dall’insensibilità. E’ dare ali vive all’immaginazione, è anche poter dire sono qui, senza cercarsi solo nel passato o sperare nel futuro” (V.Puviani)



DESTINATARI: persone interessate



*La scrittura salva le parole
dal logorio
(Maria Zambrano)*

SCRIVERE DI SE' TRA MEMORIA INCANTO

*Per il piacere di raccontarsi
Per non dimenticare o essere
dimenticati
Per prendersi cura dell'anima
Per aprirsi all'altro
Per immaginare il futuro
e incantarsi davanti ad un ricordo*

DESTINATARI: persone interessate